

COMUNE DI CASTELCOVATI

PROVINCIA DI BRESCIA

*ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI*



PIANO INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012



Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale
n. 34 del 27.09.2011

INDICE

- Premessa
- Indicazioni normative di riferimento
- Le scuole e gli alunni
- Orari plessi scolastici
- Calendario scolastico 2011/2012
- Destinatari
- Interventi per la scuola dell'infanzia "Q. Capitano"
- Interventi per l'Istituto Comprensivo "M.L.King"
- Dote scuola
- Borse di studio comunali
- Interventi a sostegno alunni in situazione di handicap
- Interventi a sostegno integrazione alunni stranieri
- Attività formativa per studenti e genitori
- Progetti
- Incontri culturali in biblioteca
- Interventi per i diversi ordini di scuola

PREMESSA

Il Piano diritto allo studio rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione delle istituzioni scolastiche del territorio in una logica di sviluppo ed investimento e dà attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.

Gli interventi economici attuati tramite il Piano per il Diritto allo Studio rappresentano l'impegno dell'Amministrazione Comunale per facilitare, alla luce della legislazione vigente, la frequenza delle scuole dell'obbligo, prestando particolare attenzione al sostegno verso le famiglie. Inoltre l'Amministrazione sostiene l'autonomia scolastica degli Istituti presenti sul territorio comunale, finanziando i progetti che le scuole decidono di attuare per completare il loro piano dell'offerta formativa e promuovendo le attività formative anche organizzate di concerto con la Biblioteca comunale. A tal proposito, si vuole dare un particolare impulso alle attività di promozione alla lettura e del libro, con iniziative di vario tipo.

I contenuti del piano, anche quest'anno, puntano decisamente a dare a tutti una formazione di qualità e a intervenire sui bisogni effettivi e sulle disuguaglianze per offrire a tutti vere pari opportunità, in uno scenario sociale e professionale che sempre più fonda il futuro sul possesso di adeguate conoscenze e competenze. Il ruolo degli enti locali è profondamente cambiato; essi non sono più solo semplici strutture di supporto operativo, ma soggetti pienamente legittimati a concertare con le istituzioni scolastiche e con altre entità formative linee di azione educativa in settori di vitale importanza con lo specifico e fondamentale obiettivo di innalzare la qualità dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria, è stato confermato il servizio scuolabus, quale strumento di supporto utile e sicuro ai genitori degli alunni frequentanti le scuole di Castelcovati. Come già avvenuto in passato, si porrà attenzione agli interventi nel campo della formazione diretta agli adulti e ragazzi tramite l'effettuazione di attività formative.

L'Amministrazione comunale garantisce piena assistenza ai residenti nell'erogazione dei buoni dote scuola come fondi per i libri di testo e materiale scolastico unificando in un solo contributo di dimensione fissa a seconda dei gradi di scuola.

Altro settore di intervento in cui l'Amministrazione comunale è tradizionalmente impegnata è quello a favore dei soggetti portatori di handicap e diversamente abili. A questo proposito l'integrazione tra la scuola, l'ASL, le associazioni del territorio e le risorse progettuali ed economiche comunali è fondamentale per dare risposta a questi soggetti e alle loro famiglie favorendone l'inserimento nelle strutture scolastiche.

In sintesi gli obiettivi del Piano, in conformità alla legge regionale ed alla normativa nazionale, sono i seguenti:

- Facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia;
- Facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo con il potenziamento dei servizi per le famiglie residenti a Castelcovati;

- Favorire il potenziamento dell'azione educativa ed ogni intervento di prevenzione/rimozione delle situazioni di disagio e svantaggio;
- Facilitare interventi atti all'inserimento nei contesti di apprendimento e di educazione dei soggetti disabili;
- Consentire ed incentivare gli studi dei capaci e meritevoli, valorizzando le eccellenze;
- Favorire il rientro nei percorsi di formazione ed istruzione degli adulti;
- Sviluppare le occasioni di coordinamento con enti e scuole del territorio sulle tematiche dell'istruzione e del diritto allo studio.

INDICAZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge Regionale 20 marzo 80

" Il Diritto allo Studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e a socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collocamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione ai capaci e ai meritevoli..."

Legge 59/77 (Delega al Governo per il conferimento...) art. 21; l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell'autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo.

D.P.R. 257/99 (Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa) art. 1: comma 1, "le Istituzioni interagiscono tra loro e con le Comunità locali"; comma 2, "la realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione miranti allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

Art. 139 del Decreto Legislativo 112/98 che trasferisce rilevanti funzioni in materia di istruzione in capo ai Comuni nel complessivo quadro di decentramento delle funzioni amministrative.

Decreto Legislativo 267/2000 che individua "il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Legge Quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto "delega del governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

Legge Regionale 06/08/2007 n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, la legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali e i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art. 7 della sopraccitata legge.

Legge 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università.

Per quanto riguarda le scuole **primarie** e le scuole **secondarie** di primo e secondo grado, la legge si propone:

- di attivare percorsi di istruzione di insegnamenti relativi alla cultura della **legalità** e al rispetto dei principi costituzionali;
- di disciplinare le attività connesse alla valutazione complessiva del **comportamento** degli studenti nell'ambito della comunità scolastica;
- di reintrodurre la valutazione con **voto numerico** del rendimento scolastico degli studenti;
- di adeguare la normativa regolamentare all'introduzione **dell'insegnamento unico** nella scuola primaria;
- di prolungare i tempi di utilizzazione dei **libri di testo** adottati;
- di ripristinare il valore **abilitante** dell'esame finale del corso di laurea in scienze della formazione primaria.

In particolare:

- a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 sono attivate azioni di formazione del personale; finalizzate ad acquisire nel primo e nel secondo ciclo di istruzione - conoscenze e competenze relative a "**Cittadinanza e Costituzione**";
- nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il **comportamento** di ogni studente anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi;
- la **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dal consiglio di classe in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso all'esame conclusivo del ciclo;
- nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la **valutazione periodica ed annuale** è espressa in decimi (nella scuola primaria illustra anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno);
- sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto **non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina;

- nella scuola primaria, gradualmente, a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 le classi (funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali) sono affidate ad un **unico insegnante**;
- circa le adozioni dei libri di testo (da effettuare con cadenza **quinquennale**), devono essere scelti solo quelli in relazione ai quali l'editore si sia impegnato a mantenere **invariato il contenuto** nel corso del successivo quinquennio (a parte eventuali appendici di aggiornamento da rendere tuttavia disponibili separatamente);
- l'esame di laurea in **scienze della formazione primaria**, comprensivo della valutazione delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di Stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Fonte: Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Legge 6 agosto 2008 n. 133

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

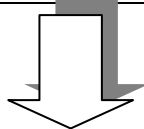
Al Capo II, "Contenimento della spesa per il pubblico impiego", art. 64, **Disposizioni in materia di organizzazione scolastica**, questa legge introduce novità di tipo economico che si riflettano sulla vita e l'organizzazione scolastica.

In particolare, la legge punta alla realizzazione e all'ottimizzazione della spesa e a obiettivi di maggior efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

LE SCUOLE E GLI ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "Q. CAPITANIO"

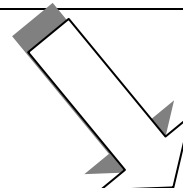
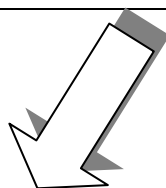
Via Indipendenza n. 16



N. COMPLESSIVO DI ALUNNI
(AGGIORNATO A SETTEMBRE 2011)

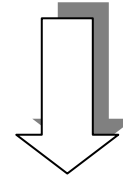
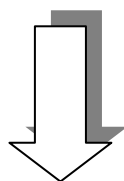
205

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARTIN LUTHER KING"**



SCUOLA PRIMARIA
Via A. De Gasperi n. 31

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Martiri Piazza Loggia n. 12



N. COMPLESSIVO DI ALUNNI (AGGIORNATO A SETTEMBRE 2011)

381

185

ORARI PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "Q. CAPITANIO"

DA LUNEDI AL VENERDI 9,00-16,00

(SU RICHIESTA ANTICIPO DI ENTRATA ALLE ORE 07.45)

SCUOLA PRIMARIA

DA LUNEDI AL VENERDI

Mattina: 8,15-12,15

Pomeriggio: 14,15-16,15

SCUOLA SECONDARIA

DAL LUNEDI AL SABATO

Mattina: 8,10-13,10

Pomeriggio: 14,30-16,30

CALENDARIO SCOLASTICO 2011/2012

Di seguito si indica il calendario per l'anno scolastico 2011/2012 diramato dalla Regione Lombardia:

INIZIO DELLE LEZIONI: Lunedì 12/09/2011 (la prima settimana, dal 12/09 al 17/09/11 le lezioni pomeridiane sono sospese)

FESTA DI TUTTI I SANTI: Da lunedì 31/10/11 a martedì 01/11/2011

FESTA DELL'IMMACOLATA: Giovedì 08/12/2011

VACANZE NATALIZIE: Da venerdì 23/12/2011 a domenica 08/01/2012

SANTO PATRONO: Martedì 17/01/2012

CARNEVALE: Da lunedì 20/02/2012 a martedì 21/02/2012

VACANZE PASQUALI: Da giovedì 05/04/2012 a martedì 10/04/2012

ANNIVERSARIO LIBERAZIONE: Mercoledì 25/04/2012

FESTA DEL LAVORO: Da lunedì 30/04/2012 a martedì 01/05/2012

FESTA DELLA REPUBBLICA: Sabato 02/06/2012

TERMINE DELLE LEZIONI: Sabato 09/06/2012 (durante l'ultima settimana, dal 4/06 al 9/06/12 le lezioni pomeridiane sono sospese)

DESTINATARI

I destinatari sono tutti gli alunni, senza distinzione di razza o religione, che frequentano scuole o corsi di adempimento dell'obbligo scolastico. Essi possono beneficiare di servizi di carattere individuale e/o collettivo. L'ammissione ai benefici è in funzione delle condizioni socioeconomiche, ambientali e logistiche, assicurando pari opportunità di partecipazione agli stessi. La legge prevede, inoltre, per i servizi, un concorso finanziario degli utenti in base alle fasce di reddito. A tal riguardo, l'Amministrazione Comunale intende potenziare ulteriormente i controlli sulle dichiarazioni economiche degli utenti.

INTERVENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "Q. CAPITANIO"

La materia è regolata dall'art. 5 della legge regionale n. 31/80 e dalla Legge regionale 11/02/99 n. 8 che prevede "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome". Vi si contemplan interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alle scuole dell'infanzia statali e non statali senza alcuna discriminazione, purché rispondenti alle reali esigenze locali e alla libera scelta educativa. Gli interventi sono rivolti direttamente agli alunni.

Anche se non rientra nella scuola dell'obbligo, la frequenza della Scuola dell'Infanzia è da tempo considerata esperienza fondamentale per la crescita dei bambini, sia sul piano cognitivo che sociale e relazionale. Pertanto, la regolamentazione degli interventi previsti a sostegno della stessa e delle famiglie degli alunni che la frequentano viene disciplinata con il presente piano.

La Scuola dell'Infanzia di Castelvovati, dopo i numerosi interventi di qualificazione della struttura e di potenziamento dell'offerta formativa, intende consolidare il proprio sviluppo. La Scuola dell'Infanzia ha ribadito inoltre la piena disponibilità a svolgere un ruolo attivo in un percorso di continuità, di raccordo e di collaborazione con le altre scuole del territorio. Da segnalare che, a partire dall'a.s. 2009/2010, le Piccole Suore della Sacra Famiglia non sono più presenti all'interno della Scuola dell'Infanzia, con conseguenti disagi (anche di carattere economico) per le famiglie, ai quali la Scuola stessa intende comunque sopperire. A fronte di queste premesse è richiesto un impegno economico in grado di sostenere, oltre che la struttura del servizio, soprattutto la qualità dell'offerta formativa.

CONTRIBUTO DI ABBATTIMENTO RETTA DI FREQUENZA

Per l'anno scolastico 2011/12 le rette di frequenza indicate dalla Scuola riferiscono un costo medio per alunno di €. 183,00 rispetto a quello di €. 179,00 risultante nell'anno scolastico 2010/2011.

Anche per questo nuovo anno scolastico, l'Amministrazione Comunale, confermando la sua particolare sensibilità nel campo della formazione e dell'istruzione, si impegna con un notevole sforzo ad intervenire:

- a) con la conferma del contributo di € 4.800,00 per l'arricchimento dell'offerta formativa, valutata coerente con gli obiettivi esposti in premessa;
- b) a contenimento del costo della retta di frequenza a carico delle famiglie **RESIDENTI**, con un finanziamento di €.74.000,00, comprensivo dello sconto del 10% per i fratelli frequentanti la stessa scuola e per gli orfani (v. di seguito).

In riferimento alla precedente lett. b), si specifica che l'entità del contributo integrazione rette riconosciuto per 9 mesi (a cui si aggiunge l'integrazione per il mese

di settembre, che presenta frequenza ridotta), si diversifica in base alle seguenti fasce di reddito determinate dal calcolo dell'ISEEC:

FASCIA DI REDDITO ISEEC	
I	Fino a € 4.000,00
II	Da € 4.000,01 a € 8.000,00
III	Oltre € 8.000,01
Mese di settembre	Retta unica pari a € 140,00

L'Amministrazione Comunale riconosce la riduzione del 10% sulla tariffa derivante dalla fascia di appartenenza nel caso di più fratelli usufruenti lo stesso servizio (in tal caso, la riduzione si applica per ognuno di essi), e nel caso di orfani.

Si rammenta altresì che, con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 20/04/2011, recante: "Esame ed approvazione del piano socio-assistenziale per l'anno 2011", è stato previsto, tra l'altro, che:

- a seguito dell'introduzione dell'ISEEC quale indicatore cui il Comune farà riferimento in tutte le ipotesi in cui siano erogati servizi e/o contributi comunali, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, le fasce di reddito per determinare il contributo di abbattimento della retta di frequenza della Scuola Materna sono riferite all'ISEEC, e non più all'ISEE;
- gli utenti interessati a detto contributo di abbattimento erano tenuti a presentare, entro il termine del 30/06/2011, la documentazione necessaria per il calcolo dell'ISEEC, così come disciplinato al paragrafo "Tariffe per l'accesso agevolato ai servizi". Tale previsione si giustifica con la necessità di consentire al Comune di effettuare una previsione attendibile del costo a carico del bilancio comunale per il contributo di cui sopra.

Pertanto, le dichiarazioni ISEEC consegnate oltre tale data sono considerate tardive e, come tali, non saranno rilevanti per il riconoscimento del contributo di abbattimento del costo della retta a carico della famiglia. In caso di iscrizione effettuata in corso d'anno, la dichiarazione ISEEC dovrà essere presentata, ai fini del riconoscimento del contributo di cui sopra, entro trenta giorni dall'iscrizione.

L'importo del contributo integrazione rette a carico del Comune verrà definito con successiva delibera della Giunta Comunale, sulla base delle dichiarazioni ISEEC pervenute entro il 30 giugno 2011.

L'intervento previsto nel Piano diritto allo studio consiste, pertanto, in un contributo erogato direttamente alla scuola, sulla base degli elementi di cui sopra e su delega delle famiglie.

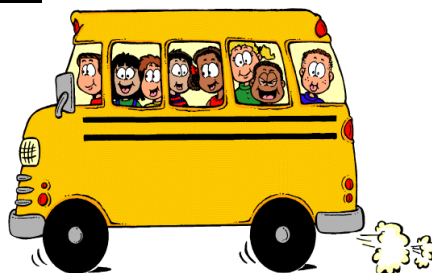
Inoltre:

- i **soggetti residenti in Castelvati che non forniranno l'autocertificazione richiesta inerente la situazione reddituale e/o economica verranno collocati d'ufficio in III fascia.**
- per i soggetti NON residenti, non è previsto alcun intervento comunale di abbattimento del costo della retta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere agli organi competenti il controllo della situazione reddituale nel caso essa si presenti palesemente inattendibile o per verifiche a campione.

INTERVENTI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO "M. L. KING"

TRASPORTO DEGLI ALUNNI



L'Amministrazione Comunale anche per quest'anno scolastico intende proseguire nell'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, quale utile strumento di supporto ai genitori di alunni frequentanti le Scuole di Castelvovati.

Gli interventi in tale settore possono tradursi anche in servizi gratuiti di trasporto, in rimborsi totali o parziali per le spese di viaggio, in altre facilitazioni o provvidenze, al fine di contenere il più possibile i costi a carico delle famiglie nei limiti dell'effettiva necessità.

Il genitore dell'alunno è tenuto a presentare apposita domanda di iscrizione presso il Comune. Le richieste verranno accolte in ordine di presentazione, fermo restando che il servizio è usufruibile da un numero massimo di 41 alunni.

Il servizio viene predisposto quando la distanza dell'abitazione degli alunni dalla sede scolastica sia superiore ai 2000 metri, o quando, anche se inferiore a tale distanza, presenti situazioni di pericolosità per l'incolumità degli alunni. Lo Scuolabus può essere richiesto dalle scuole per altri servizi inerenti il piano dell'offerta formativa.

Nel corso dell'a. s. 2010/11, il servizio è stato usufruito da 40 alunni, e le famiglie hanno contribuito con € 27,00 mensili, corrisposto per i mesi da ottobre 2010 a maggio 2011.

Le tariffe per l'utilizzo del servizio saranno rimodulate, in misura forfettaria, con apposita delibera della Giunta Comunale. Nella determinazione del relativo importo, in particolare, quest'ultima dovrà tenere conto:

- del fisiologico aumento del costo della vita (*in primis*, dell'incremento del costo del carburante) e della rilevanza sociale del servizio;
- del periodo di effettuazione del trasporto scolastico (le famiglie saranno tenute a pagare i mesi da ottobre 2011 a maggio 2012, in quanto i mesi di settembre 2011 e giugno 2012 si ritengono compensati con le festività natalizie e pasquali)
- della necessità di applicare uno sconto ai fratelli usufruenti il servizio, in considerazione del maggiore aggravio di spesa che questo comporta sul bilancio familiare.

MENSA SCOLASTICA

In base all'art. 4 della legge regionale n. 31/1980, *"i servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo ..."*.

Nell'a.s. 2010/2011 si è proceduto all'affidamento della gestione del servizio mensa scolastica per l'a.s. 2010/2011 alla Cooperativa Fraternità Ambiente impresa sociale - società cooperativa sociale ONLUS con sede legale in Ospitaletto (BS), v. Trepola n. 195.

Si è proceduto alla proroga, alla sopracitata Cooperativa, della gestione della mensa scolastica sino a nuova aggiudicazione del servizio medesimo.

Il soggetto chiamato alla gestione dovrà curare gli aspetti inerenti il servizio di ristorazione in senso stretto nonché le procedure amministrative connesse allo stesso (ad es. vendita dei buoni pasto e relative riscossioni).

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, agli insegnanti, agli utenti ed agli educatori della Cooperativa "Il Cammino" di Castelvovati, nonché ai soggetti autorizzati con apposita motivazione da parte dell'Istituzione Scolastica e/o dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale considerando la consistente richiesta per il servizio di refezione scolastica, si è impegnata a mantenere invariato il costo dei buoni pasto senza incrementare i costi alle famiglie.

Con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 07/07/2010, il costo del buono pasto è stato fissato in € 3,95 (IVA compresa) per gli alunni e gli utenti del CSE/SFA, ed in € 4,85 (IVA compresa) per gli insegnanti e le persone autorizzate. Il costo indicato comprende il costo del cibo, delle stoviglie, del trasporto e del personale incaricato della distribuzione e pulizia dei locali. In caso di più fratelli usufruenti il servizio, è prevista una riduzione del 10% tramite richiesta da inoltrare al Comune alla fine dell'anno scolastico.

FORNITURA LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. n. 297 del 16/04/1994, all'art. 156, recita: *"Agli alunni delle scuole elementari, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo, compresi quelli per ciechi, sono forniti gratuitamente dai comuni, secondo modalità stabilite dalla legge regionale, ferme restando le competenze di cui artt. 151 e 154, comma 1"*.

In attuazione di tale disposto, nonché della legge regionale n. 31/1980, del D.P.R. n. 616/1977 e del D. Lgs. n. 267/2000 (che, all'art. 3, pone il Comune quale ente esponentiale della comunità locale e pertanto atto a curarne gli interessi,

promuoverne e coordinarne lo sviluppo), l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed amministrativa, ritiene opportuno, al fine di curare gli interessi della propria comunità, applicare il principio di residenzialità per la fornitura dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria per l'anno scolastico 2011/2012.

Pertanto, il Comune provvederà al pagamento delle spese per la fornitura suddetta solo a favore degli alunni residenti in Castelvovati; per gli alunni non residenti frequentanti la Scuola Primaria di Castelvovati, verrà richiesto il rimborso delle cedole librarie al rispettivo Comune di residenza.

DOTE SCUOLA



L'art. 8 della legge regionale n. 19/2007 prevede che *"la Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione"*. Si tratta di un'iniziativa nata allo scopo di fornire direttamente alle famiglie con figli in età scolare un contributo economico finalizzato a pagare i servizi accessori alla scuola per mezzo di tickets intestati nominalmente al beneficiario del valore di € 10,00 ciascuno, da spendere come se fosse denaro contante. I buoni servono per pagare cartolerie, librerie, vacanze studio, mensa scolastica, trasporti, servizi erogati dal comune, dalle scuole pubbliche e paritarie. L'elenco dei punti convenzionati è disponibile online sul sito www.dote.regione.lombardia.it oppure www.accor-services.it.

Per il corrente anno scolastico verrà erogata la somma complessiva di €. 43.070,00 a fronte della consegna, a favore degli aventi diritto (n. 320 alunni) di carnet del valore minimo di € 60,00 e massimo di € 110,00 per gli alunni della scuola primaria, tra € 90,00 e € 190,00 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado ed tra € 140,00 e € 290,00 per quelli della scuola secondaria di secondo grado.

In attuazione di tale disposto, la Giunta Regionale annualmente delibera in merito alla programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e formazione.

Questa nuova opportunità per le famiglie ha causato un grosso carico di lavoro all'ufficio competente, che si è impegnato a garantire ai residenti piena assistenza, assicurando un'idonea informativa, assistendo gli utenti nella compilazione on line della domanda, e curandone gli ulteriori conseguenti adempimenti, come la distribuzione dei buoni.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

La materia è disciplinata dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2009, così come modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2010, alle cui previsioni si rinvia. Ai sensi dell'art. 2 dello stesso, le borse di studio vengono costituite utilizzando la somma iscritta per ogni anno nel bilancio di previsione. Il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare verranno stabiliti annualmente dal Piano per il diritto allo studio relativo all'anno finanziario in corso.

Al fine di quanto sopra, il Consiglio Comunale di Castelcovati istituisce n. 19 borse di studio.

Esse sono distinte in:

- n. 5 borse, di importo di € 260,00 ciascuna, per i licenziati della Scuola secondaria di primo grado (ex medie) che abbiano riportato nell'esame finale la votazione di "10/10";
- n. 10 borse, di importo di € 300,00 ciascuna, per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado (ex Superiori), due per ogni anno scolastico, che abbiano riportato nello scrutinio finale una votazione non inferiore alla media dell'"otto" ovvero che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione non inferiore a 80/100 (v. delibere Consiglio Comunale n. 53 del 17/09/1998 e n. 41 del 25/11/2002);
- n. 4 borse, di importo di € 200,00 ciascuna, per gli studenti di Università statali e parificate legalmente riconosciute che, negli ultimi due anni accademici, abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 106/110 oppure studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 96/100 con corso regolare di studi.

Le domande dovranno essere presentate presso il Comune secondo i termini previsti nel Regolamento suddetto, e nel relativo bando di pubblicazione.

INTERVENTI A SOSTEGNO ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il Comune di Castelcovati predispone il servizio educativo e/o di assistenza ad personam degli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che necessitano di supporto. L'obiettivo è quello di agevolarne l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili nelle strutture scolastiche perché possano godere pienamente del loro diritto alla formazione e allo studio.

Per il corrente anno scolastico , alla luce delle richieste attualmente pervenute dalle scuole, si presume che tali interventi saranno rivolti a n. 8 alunni per un totale di circa n. 3.500 ore.

L'art. 35 c. 7 della L. 289/2002 ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica solamente a favore di alunni riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92. Nel solco della tradizionale sensibilità amministrativa in merito a questa problematica, il Comune ha provveduto alla programmazione degli interventi educativi, considerando le richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche e dai genitori e acquisendo apposita documentazione dai servizi dell'ASL.

Come esaminato ed esposto adeguatamente nel Piano Socio Assistenziale competente in materia, sono previsti per l'a. s. 2011/2012 interventi di educativa scolastica, attuati mediante sostegno agli alunni in situazione di handicap, il cui onere finanziario grava sul PSA suddetto.

Inoltre ad ogni Istituzione scolastica si conferma il contributo annuale di € 500,00 per la sperimentazione didattica e metodologica connessa alle situazioni di handicap e di disagio.

INTERVENTI A SOSTEGNO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

A fine giugno 2011, la popolazione straniera è pari a 1353 abitanti, a fronte dei 6.695 cittadini residenti a Castelcovati.

Le iscrizioni alle scuole rilevano una presenza media di alunni stranieri di circa il 36% (a fronte del 30% dello scorso anno scolastico), come risulta dai seguenti prospetti:

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N. ALUNNI STRANIERI
1	29
2	35
3	28
4	22
5	28
TOTALE	142

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	N. ALUNNI STRANIERI
1	17
2	14
3	12
TOTALE	43

La scuola è da sempre impegnata nella formazione e nell'integrazione di alunni di altre nazionalità e tale attività merita sostegno da parte delle istituzioni locali.

ATTIVITA' FORMATIVA PER STUDENTI E GENITORI

L'Amministrazione Comunale, fermamente convinta del fondamentale ruolo che riveste la formazione nell'ambito del processo di crescita dei giovani, intende promuovere, anche quest'anno, l'effettuazione di attività formative tramite le quali aumentare la consapevolezza dei ragazzi sui propri limiti e sulle proprie capacità, sia come individui che come soggetti inseriti in una comunità, ridurre il fenomeno delle prepotenze e della violenza nelle scuole, nonché affiancare e supportare i genitori nel loro sempre più difficile ruolo.

L'Amministrazione, quindi, incontrati i responsabili della scuola materna, primaria, secondaria e dell'oratorio, ha deciso di contribuire mediante un sostegno economico, alla promozione di incontri formativi organizzati dalle singole scuole, tenuti da soggetti professionalmente qualificati, e rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, e con i genitori degli alunni frequentanti scuole di ogni ordine e grado, durante i quali verranno approfondite le tematiche suddette.

In particolare, si ritiene utile che negli incontri con i ragazzi verranno trattati i seguenti argomenti:

- fattori di protezione (autostima, competenze emotive, ...) ed altri fattori che condizionano le scelte di ogni individuo;
- affettività e sessualità;
- comportamenti a rischio su malattie sessualmente trasmissibili;
- uso di sostanze alcoliche e stupefacenti;
- capacità di comunicazione e capacità critica.

Gli incontri con i genitori, invece, saranno finalizzati ad aumentare le capacità di lettura e comprensione della realtà familiare, e di gestione del delicato rapporto con i figli. Gli stessi saranno focalizzati sull'approfondimento di tematiche educative per i ragazzi appartenenti ad ogni fascia di età (dall'età prescolare alla maggiore età).

PROGETTI

"LA TUA MEMORIA E' LA NOSTRA STORIA"

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "M. L. King" di Castelvoti intende attuare un progetto dedicato alla conoscenza della cultura del passato /storia locale, coinvolgendo l'intera cittadinanza, ed in particolare i giovani del territorio, nell'elaborare episodi, ricordi e tradizioni significativi dei cittadini più anziani di Castelvoti, per poi pubblicare gli elaborati in un volume.

"PATENTINO CANI: EDUCAZIONE AL RAPPORTO CON GLI ANIMALI"

L'Istituto Comprensivo "M. L. King" di Castelvoti in collaborazione con il Dott. Achille Secchi e l'Amministrazione Comunale intende proporre agli studenti della scuola secondaria di primo grado un corso di formazione gratuito per proprietari di cani "Patentino". Il corso, vista l'ordinanza Ministeriale "Martini" del 03/03/2009, intende sensibilizzare i giovani verso le problematiche legate alla convivenza tra uomo e cane: conoscenza del cane, comunicazione uomo - cane, consapevolezza di cosa comporti avere al proprio fianco un cane.

Al termine del corso verrà rilasciato il "patentino" da parte del Servizio di Prevenzione Veterinaria dell'Asl di Brescia.

INCONTRI CULTURALI IN BIBLIOTECA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

Lecture tematiche a cura della bibliotecaria, visite alla biblioteca periodiche e tesseramento. (Settembre - dicembre - marzo)

CLASSI SECONDE

Percorso di lettura e laboratorio di costruzione del libro a cura della bibliotecaria. (Gennaio - aprile)

CLASSI TERZE-CLASSI QUARTE- CLASSI QUINTE: IL CINEMA A SCUOLA

Le regole del costruire insieme, a cura di Luigi Muzzolini (ass. AVISCO) (ottobre - novembre)

"Fare cinema a scuola" è ultimamente uno dei progetti interdisciplinari tra scuola e biblioteca più riuscito, che offre la possibilità a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di raccontare le proprie esperienze attraverso la visione di un film ed abituarli ad affrontare tematiche attuali, nonché ad usare la televisione senza farsi usare. In ogni incontro verranno proposte sequenze tratte da lungometraggi, cortometraggi, film della cinematografia internazionale.

CLASSI QUINTE

partecipazione a "Storie per gioco", gara di lettura organizzata dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest bresciano (DICEMBRE - MARZO)

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME- CLASSI TERZE

"Incontro con l'autore Giovanni De Ponte" (novembre)

La scuola secondaria ha organizzato con la biblioteca un incontro con l'autore Giovanni De Ponte nell'ambito della progettazione delle attività di promozione ed invito alla lettura. Il progetto ha come obiettivi principali l'avvicinamento dei ragazzi all'ambiente bibliotecario, la consapevolezza delle complessità delle forme testuali e generi letterari, nonché incuriosire i ragazzi rendendo più interessante l'oggetto del libro. L'autore racconterà come nasce l'idea che sta alla base di un libro e come prendono vita i personaggi che presenterà al lettore, successivamente risponderà alle domande poste dai ragazzi.

CLASSI SECONDE

Progetto: PAROLE ALATE: poesia giocando, giocando con la poesia a cura di Fabio Barcellandi.

GIORNO DELLA MEMORIA: Mostra per tutte le classi (gennaio)

INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Contributo integrazione rette per 9 mesi, a cui si aggiunge l'integrazione per il mese di settembre che presenta frequenza ridotta: € 72.000,00 PRESUNTI

Contributo per decurtazione retta fratelli ed orfani (- 10%) € 2.000,00 PRESUNTI

Contributo per l'arricchimento offerta formativa

- o Progetto linguistico € 2.500,00
- o Progetto Musica e Informatica € 1.800,00

- o Sperimentazione didattica metodologica per l'integrazione € 500,00

Totale € 4.800,00

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELCOVATI

Sulla base delle richieste prodotte dall'Istituto Comprensivo Statale "M.L. King" (lettera di cui al prot. n. 8037 del 14/07/2011), si determinano i seguenti interventi:

PER SCUOLA PRIMARIA

- Attività didattiche € 5.000,00
- Attività laboratoriali € 4.500,00
- Attività progettuali € 5.000,00
- Libri di testo € 12.000,00

PRESUNTI

Totale € 26.500,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Attività didattiche € 4.500,00
- Attività laboratoriali € 3.000,00
- Attività progettuali € 4.000,00

Totale € 11.500,00

- Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap € 1.000,00
- Compartecipazione per spese mensa insegnanti € 2.500,00

Totale € 3.500,00

Attività formativa per studenti scuola secondaria di primo e secondo grado, e per i genitori degli alunni di scuole di ogni ordine e grado € 5.800,00

Rimborso mensa fratelli € 3.000,00 PRESUNTI

BORSE DI STUDIO

Disciplinate da un apposito regolamento di assegnazione

• Contributo per borse di studio studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado	€	4.300,00
• Riconoscimento di merito per diploma di laurea	€	800,00
Totale	€	5.100,00

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2011/2012: €.134.200,00